

	 <p><b>ISTITUTO COMPRESIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO</b>  <b>Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado</b>                  Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782                  Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)                  Tel/Fax 0982.46232 e-mail : <a href="mailto:csic81800b@istruzione.it">csic81800b@istruzione.it</a> PEC : <a href="mailto:csic81800b@pec.istruzione.it">csic81800b@pec.istruzione.it</a>                  Codice IPA: icca-cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ <a href="http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/">http://www.comprensivocampora-aiello.edu.it/</a>                  Con SEZ. ASSOCIATE :                  CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO                  CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO                  CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. -CSMM81803E CLETO</p>	
---	---	---

Prot. n. 54 IV.1.2 del 09/01/2024

**Al Sito Web dell'istituto  
Al fascicolo del progetto  
SEDE**

**OGGETTO : Verbale inizio esecuzione del contratto di fornitura e servizi.**

Affido diretto ai sensi dell'art.36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, poiché l'importo complessivo è inferiore ai 139.000,00 euro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - D.M. 218/2022.

**TITOLO PROGETTO: "Innovambienti : tra tecnologia e didattica".**

**Identificativo progetto :M4C1I3.2-2022-961-P-18746.**

**CUP : I94D22003200006**

**CIG: 98786610F3**

**CUI : F86002270782-2023-00001**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il codice degli appalti D.Lgs 36/2023 all'art 226 dispone che "le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte ...";

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni)" che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTO** il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "...l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione".

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l’affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l’esistenza di una procedura di gara.

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che il DS dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

**VISTO** l’incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 1060 del 24/03/2023;

**VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di strumenti da installare/mettere in opera con un impiego di manodopera inferiore a 5 giorni-uomo, art.26 del D.Lgs 81/2008;

**PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 105.862,14 IVA inclusa, (86.772,245 al netto di IVA), per come meglio specificato nel corpo della determina;

**VISTO** l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**ATTESE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

**VISTO** il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do notsignificantharm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

**VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l’art. 47, comma 5;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

**VISTO** in particolare, l’art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le

disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

**VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

**VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

**VISTO** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**VISTA** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**VISTO** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

**VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del D.L. n. 77/2022, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, «Adozione del «Piano Scuola 4.0» in attuazione della linea di investimento 3.2 «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU»;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, «Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «Scuola 4.0» di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU».

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, " PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma "Futura PNRR – Gestione Progetti" per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali".

**VISTE** le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

**VISTE** le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

**VISTA** la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, "PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.

**VISTO** l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Innovambienti : tra tecnologia e didattica", CUP: I94D22003200006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prot. n. 46000 del 17/03/2023;

**VISTO** il progetto "Innovambienti : tra tecnologia e didattica" presentato dall'IC di Campora-Aiello - Codice CUP I94D22003200006 - Identificativo progetto - M4C113.2-2022-961-P-18746- linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0" del PNRR - Importo totale euro 117.624,60.

**VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Cdl con delibera n. 75 del 16/12/2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 70 del 16/12/2022;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

**VISTE** le delibere del consiglio di istituto n. 81 del 08/02/2023, n. 88 del 30/03/2023;

**VISTE** le delibere del collegio dei docenti n. 27 del 12/09/2022, n. 43 del 26/01/2023, n. 49 del 29/03/2023;

**VISTO** il progetto presentato dal progettista e acquisito agli atti del progetto con prot. 1879 IV.1.2 del 09/06/2023;

**VISTO** che la fornitura e i servizi in parola sono stati inseriti nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F86002270782-2023-00001;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023 - ENTRATE – modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 – aggregato) – 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche").

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può procedere a consultazione di due o più operatori economici mediante Richiesta di Offerta (RdO) che, pertanto, non riveste carattere di procedura negoziata;

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito alla strumentazione di che trattasi, giusta consultazione della piattaforma Consip [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) e acquisita agli atti con prot. 1890 IV.1.2 del 10/06/2023;

**CONSIDERATA** la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto previa consultazione di operatori economici da condurre mediante il MEPA alle condizioni specificate nel dispositivo della presente determina;

**RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120, in vigore fino al 30 giugno 2023.

**RITENUTO** di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard e già definite dal mercato e dai produttori di riferimento.

**VISTA** la determina prot. n. 1891 del 10/06/2023 che ha disposto l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MEPA, del 13/06/2023 n. 3607611, per un importo pari a € 86.772,245, al netto di IVA, al fine di consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il disciplinare prot. n. 1918 del 13/06/2023 e il relativo capitolato per il confronto di preventivi condotto tramite procedura MEPA n. 3607611 avviata giorno 13/06/2023 e con scadenza giorno 24/06/2023;

**VISTO** il verbale prot. N. 2057 del 27/06/2023 relativo al confronto dei preventivi procedura MEPA n. 3607611;

**DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, mediante lo strumento del Confronto dei Preventivi sul MePA, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, secondo quanto stabilito nel capitolato e nel disciplinare a questa allegati;

**CONSIDERATO** che l'operatore Calìo Informatica srl di Rende (CS) ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto che ha offerto precisamente quanto richiesto nel capitolato al prezzo più basso;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale e speciale;

**VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico/RUP di aggiudicazione prot. n. 2270 del 08/08/2023;

**TENUTO CONTO** che l'operatore ha presentato all'Istituto apposita garanzia definitiva come previsto dal codice degli appalti;

**TENUTO CONTO** che alla data del presente atto non vi sono convenzioni attive in MEPA come da ns prot. n. 2476 del 05/09/2023;

**VISTO** il codice degli appalti D.Lgs 36/2023 all'art 226 dispone che "le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte...”;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016, “[...] Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

VISTA la determina prot. n. 2477 del 05/09/2023 per la stipula del contratto di cui al presente atto;

VISTO il contratto prot. n. 2482 del 05/09/2023 inerente la fornitura di cui al presente atto;

**CONSIDERATO** che la ditta CALIO' Informatica srl ha avviato la fornitura in data odierna 09/01/2024;

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

### **CONSTATA E CONFERMA**

che in data 09/01/2024 la ditta CALIO' Informatica srl, come da documenti di trasporto: n.9/PA del 08/01/2024, n.10/PA del 08/01/2024, ha avviato le consegne del materiale di cui al contratto prot. n. 2482 del 05/09/2023, per la consegna e i servizi conseguenti di installazione e messa in opera dei beni e dei servizi nei plessi dell'IC di Campora-Aiello dei beni che saranno soggetti a verifica di conformità/collaudo.

Il Dirigente Scolastico/RUP  
(Giuseppe Cavallo)